

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: IIIA LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SCALINI MARTINE

TESTO IN ADOZIONE: G. Nifosi: *L'Arte svelata. Esame di Stato. Mondo Antico e Medioevo* (vol. I), 2021, Bari, Editori Laterza.

Le lezioni vengono svolte utilizzando, oltre al libro di testo in adozione, file in Power Point forniti dalla docente, mappe concettuali, schemi sviluppati alla lavagna e visione di video che si considerano parte integrante del programma. Si ritengono particolarmente importanti anche i percorsi di peer education con esposizione di approfondimenti da parte degli studenti.

LA PREISTORIA

Periodizzazione della Preistoria.

L'arte nella preistoria e la sua funzione magico – propiziatoria. Le veneri preistoriche, le incisioni e le pitture rupestri in Europa e in America del Sud. Lo stile pittorico naturalistico della Cappella Sistina del Paleolitico (grotta Lascaux) e di grotte coeve. Le testimonianze architettoniche abitative (capanne, palafitte, terramare) e con valore sacro, le costruzioni megalitiche (menhir, dolmen, cromlech). La doppia funzione dei nuraghi sardi.

Le tecniche pittoriche in uso nella preistoria (incisione, impronta, pittura naturalistica, pittura stilizzata) e la composizione dei colori (origine vegetale, minerale, animale).

Analisi di opere:

Pittura e arte rupestre:

Esempi di incisioni rupestri in Italia, la *Grotta dell'Addaura* a Palermo e le *Incisioni in Valcamonica*

La pittura rupestre del Paleolitico e Mesolitico

L'area francese: *Grotta Chauvet* e *Grotta Lascaux*

L'area iberica: *Grotta di Altamira*

L'area dell'America Meridionale: *Cueva de Las Manos*

La pittura vascolare geometrica tra l'8000 e il 4000 a.C.

Sculture:

Le veneri preistoriche a tuttotondo ritrovate a *Willendorf*, *Savignano sul Panaro*, *Blaubeuren*

La venere preistorica a bassorilievo detta *Dama del Corno* o di *Laussel*

Testimonianze di architettura:

Le *Terramare di Montata dell'Orto*

Costruzioni megalitiche

Il Dolmen Sa Coveccada

I Menhir di Carnac

Il Cromlech di Stonehenge

Lessico specifico:

Scultura 'in mettere' e 'in levare', scultura a tuttotondo, a bassorilievo e ad altorilievo.

Prospettiva ribaltata. Sistema trilitico. Pigmento, legante. Pittura vascolare. Palafitte, terramare, dolmen, cromlech, menhir, nuraghe.

Approfondimenti:

Il fenomeno delle grotte 'copia' nate per preservare le pitture rupestri, il Museo immersivo di Lascaux.

Visita virtuale alla grotta di Lascaux.

Collegamenti col programma degli anni successivi:

I trulli di Alberobello. Yves Klein: *Antropometrie*,

Matisse: *La Danza*, *Vaso di nasturzi* e *La Danza*, Picasso: *Les Demoiselles d'Avignon*.

L'EGITTO ANTICO

La storia dell'Antico Egitto, il periodo predinastico, l'Antico, il Medio e il Nuovo Regno, con attenzione ai principali avvenimenti storici e alla costruzione dei monumenti ancora oggi visitabili.

La pittura in Antico Egitto, il rilievo inciso dipinto, i pigmenti e i leganti maggiormente utilizzati. La rappresentazione del corpo umano con elementi di profilo e frontali.

La sopravvivenza del Ka e le conseguenze sull'arte funeraria in architettura, scultura, pittura: la mummia e la statua funeraria come doppio del corpo del defunto. L'evoluzione delle sepolture dalla mastaba alla tomba ipogea, passando per le piramidi a gradoni e la piramide romboidale, tecniche costruttive, forme tipiche, rivestimenti, accesso; le tombe ad asse piegato della XVIII dinastia. I complessi funerari delle piramidi con le strutture legate al rito di inumazione del faraone, dei familiari e dei dignitari (templi funerari, barca solare, via sacra, piramidi satelliti, il serdab). Le principali necropoli egiziane: Saqqara, Gizah, Maidùm, Dahshùr, Valle di Re, Valle delle Regine a Tebe. I corredi funerari, la decorazione delle sepolture e la loro funzione (scene di caccia, pesca, le statuette di coltivatori e mestieranti, gli ushabti, il *Libro dei Morti*).

L'architettura templare funeraria e divina e i principali elementi del tempio, le tipologie di capitelli.

La rivoluzione religiosa e artistica del periodo Amarniano: la svolta verso la rappresentazione realistica del faraone e della sua famiglia, scene di vita familiare.

La prospettiva gerarchica nelle rappresentazioni pittoriche e scultoree. Le fasi di lavorazione della scultura. La lavorazione del granito nelle cave di Aswan per fornire la necropoli di Gizah e la produzione di obelischi (il caso dell'obelisco incompiuto di Hatshepsut).

Analisi di opere:

La scultura a bassorilievo e a tuttotondo, la scultura architettonica:

Bassorilievo: la *Tavoletta di Narmer*.

Scultura a tuttotondo:

Micerino e la moglie Kamerer-Nefti,

la *maschera funeraria di Tutankhamon*,

la *scultura in legno dorato di Tutankhamon sulla barca*,

il *Busto colossale di Ramses II* di Londra,

lo *Scriba seduto* da Saqqara,

esempi di piccole statue con soggetti intenti al lavoro (*Donna che macina* conservata a Lipsia, *Cuoco che arrostitisce un'anatra* conservata a Il Cairo).

Scultura architettonica: i quattro *Colossi di Ramses II* del Tempio di Abu Simbel.

Le sepolture:

Esempi di mastabe

Piramidi a gradoni di Djoser a Saqqara e di Snefru a Maidum

Piramide romboidale di Snefru a Dahshur

Piramidi a facce lisce di Snefru a Dahshur e di Keope, Kefren e Micerino nella necropoli di Gizah.

La Sfinge (Kefren) e il complesso funerario di Gizah

Le tombe ipogee di Tutankhamon e della Regina Nefertari.

L'architettura templare:

Il Tempio di Amon a Karnak e il suo complesso templare

Il Tempio funerario della Regina Hatshepsut nella Valle dei Re

Il Ramesseum nella Valle dei Re

La rivoluzione artistica del periodo Amarniano:

Rilievo inciso con Akhenaton e la Regina Nefertiti che giocano con le figlie sotto i raggi di Aton

Il Ritratto di Akhenaton de Il Cairo,

Il Busto di Nefertiti di Berlino

La pittura e il rilievo inciso dipinto:

Pitture su vari supporti:

Il Fregio delle oche della mastaba di Nefer Maat e di sua moglie

La figlia di Menna sulla barca del padre nella necropoli di Sheikh Ab del-Qurna

La Cappella Hatorica di Tutmosi III al Museo del Cairo

Il Sarcofago di Henettawy del Metropolitan Museum di New York

Rilievo inciso dipinto: *Ramses II afferra i nemici per i capelli*

Lessico specifico:

Agglutinante. Serdab, via sacra, tempio funerario. *Recto e verso* nella descrizione delle tavolette, monete, medaglie.

Ushabtî. Le parti del tempio: piloni, cortile colonnato, sala ipostila, sacrario, naos. Le tipologie di capitelli: campaniforme o papiriforme aperto, papiriforme chiuso, hatorico, palmiforme, lotiforme, a fascio di papiri. Le fasi di lavorazione della scultura: quadrettatura, sbazzatura, finitura, politura.

Approfondimenti:

Il turismo culturale in Egitto prima e dopo le rivolte.

Le nuove tecnologie utilizzate per l'individuazione di siti archeologici e per le indagini all'interno della piramide di Keope.

Lo spostamento del Tempio di Abu Simbel nel 1965.

Documentario sulla Valle dei Re, viaggio virtuale nella tomba di Nefertari.

Le collezioni del Museo Egizio di Torino.

Collegamenti col programma degli anni successivi:

I capitelli figurati del XII e XIII secolo.

Picasso: *Ritratto di Marie Therese Walter*.

L'ARTE IN MESOPOTAMIA

L'arte in Mesopotamia: il contesto storico e le invenzioni mesopotamiche. Il mattone crudo, cotto, invetriato e lo specifico utilizzo in ziqqurat e porte monumentali. Le ziqqurat di Ur, Uruk e Babilonia. La tecnica dell'intarsio nello Stendardo di Ur. Il concetto di iconografia e l'iconografia dell'orante nelle tre posizioni. Il valore simbolico della prospettiva gerarchica nelle civiltà antiche. La città di Babilonia e la Bibbia utilizzata come fonte per l'archeologia. La lista rossa dell'Icom sulle opere trafugate in Siria e in Egitto, per la tutela del patrimonio artistico sul mercato internazionale. Riflessione sulle motivazioni economiche ed ideologiche della distruzione di siti archeologici e trafugamento delle opere d'arte in Siria e Iraq. Lo schema del montaggio tra le parti. Rilievi assiri con animali mitologici con funzione apotropaica (apkallu e lamassu). Definizioni di scultura a bassorilievo, altorilievo, scultura a tutt'orlo e bassorilievo inciso.

Analisi di opere:

Architettura: Ziqqurat di Ur (Iraq), Etemenanki

Porta di Ishtar (Berlino, Pergamonmuseum)

Scultura: *Statuetta di Gudea* (Parigi, Louvre)

Eannatum Re di Lagash (Houston, Menil Collection)

Stele degli Avvoltoi (Parigi, Louvre)

Stendardo di Ur (Londra, British Museum)

Stele di Naram-Sin (Parigi, Louvre)

Stele di Hammurabi (Parigi, Louvre)

Rilievo con due apkallu da Palazzo N-O di Nimrud (Londra, British Museum)

Rilievo con lamassu dal Palazzo di Dur-Sharrukin (Parigi, Louvre)

Lessico specifico:

Funzione apotropaica. Scultura a tutt'orlo, bassorilievo, altorilievo, rilievo inciso. Apkallu, lamassu, ziqqurat. Schema del montaggio tra le parti. Intarsio. Scultura a grandezza reale, maggior del vero, minor del vero.

L'ARTE CRETESE

Periodizzazione dell'arte delle civiltà del Mar Egeo, cenni alla civiltà cicladica e alle statuette di idoli femminili stilizzati; periodizzazione dell'arte minoica in base alle fasi di costruzione dei grandi palazzi (periodi prepalaziale, protopalaziale, neopalaziale, postpalaziale).

I dati storici contenuti nella leggenda del Minotauro.

La struttura delle città palazzo con gli esempi di Knosso, Festo, Mallia. Le decorazioni murarie del Palazzo di Knosso, la Taurokatapsia nell'arte minoica, la pittura vascolare con le caratteristiche peculiari di ogni stile: ceramica di Kamares, stile marino, stile vegetale, stile palaziale. La scultura votiva: le dee dei serpenti in ceramica invetriata e la loro funzione propiziatoria, il *rhyton* in steatite con testa di toro.

Cenni all'oreficeria minoica.

Analisi di opere:

Pittura vascolare:

Periodo protopalaziale: esempi di vasi in stile di Kamares provenienti da Festo

Periodo neopalaziale

Stile marino: *Brocchetta di Gurnià* e *Brocchetta con polipo* proveniente da Festo

Stile vegetale: *prochous* proveniente da Festo

Stile palaziale: *pithos con anfora bipenne* del Museo di Heraklion

Pittura parietale del Palazzo di Knosso:

Il Gioco con il toro sacro, affresco staccato

'La Parigina', affresco staccato

Decorazione della Sala del Trono con grifoni

Decorazione della Sala della Regina con delfini

Esempi di scultura in vari materiali:

Il Disco di Festo

Le statuette di *dee dei serpenti* provenienti dal Palazzo di Knosso

Il rhyton in steatite con testa di toro.

Lessico specifico:

Donne-violino. Grifoni. Ceramica invetriata, ceramica 'a guscio d'uovo'. Decorazione plastica. Cristallo di rocca.

Approfondimenti:

Le tre scritture minoiche: la Lineare A, la Lineare B e la scrittura geroglifica.

Visita virtuale al Palazzo di Knosso restaurato in digitale.

Il mito di Teseo e Arianna. Il cristallo di rocca.

Visione docufilm 'Atlantis-l'impero perduto', per la regia di Luc Besson.

Collegamenti col programma degli anni successivi:

Man Ray: *Le Violon d'Ingres*; Ingres: *La bagnante di Valpinçon*.

Modigliani: teste cicladiche, *Ritratto di Lusia Czechowska*.

L'ARTE MICENEA

Periodizzazione dell'arte micenea (Miceneo Antico, Medio e Tardo).

La Tomba del Guerriero del Grifone a Pilo come esempio di corredo funerario maschile, con particolare attenzione agli elementi ancora legati all'arte minoica.

I manufatti in oro del Miceneo Antico: le *Tazze di Vafiò* e la tecnica dello sbalzo, la modellazione sul volto del defunto delle maschere funebri.

Le sepolture a *tholos* del Miceneo Medio, struttura e funzione del triangolo di scarico.

La struttura del *megaron* come elemento tipico dei palazzi micenei, negli esempi del Palazzo di Nestore a Pilo e del Palazzo di Tirinto.

Le mura ciclopiche delle acropoli di Tirinto e di Micene. La porta dei leoni, accesso all'acropoli di Micene.

Analisi di opere:

Corredo funerario della Tomba del Guerriero del Grifone a Pilo:

Gemma con *Lotta tra due guerrieri*, monile in oro e pietre dure, pettini in avorio,
specchio in bronzo, anello in oro con *Uomini che volteggiano sul toro*

Produzione in oro:

Tazze di Vafiò

La *Maschera* detta di *Agamennone* e altre maschere funebri dalle tombe reali di Micene

Le architetture:

Le tombe a *tholos* tra cui il *Tesoro di Atreo*

L'*Acropoli di Tirinto* e il *megaron*

L'*Acropoli di Micene*, il *megaron*, la *Porta dei Leoni*

Lessico specifico:

Glittica, Toreutica, oreficeria, sbalzo. Cupola a *tholos* e cupola emisferica. La *tholos* e il *dromos* quali elementi di sepolture monumentali. Triangolo di scarico. *Megaron*.

Collegamenti col programma degli anni successivi:

Le cupole a *tholos* dei trulli di Alberobello.

L'ARTE GRECA

Periodizzazione dell'arte greca (periodo geometrico, arcaico, classico, ellenistico), con scansione interna per il solo periodo classico (stile severo, classico maturo, stile ricco, classico tardo) e analisi delle principali conquiste dell'arte greca nei vari periodi.

La pittura vascolare protogeometrica e geometrica, i motivi decorativi e la 'ceramica del Dipylon' con funzione di segnalazione delle sepolture a copertura delle urne cinerarie, la nomenclatura delle parti del vaso, le fasi di lavorazione di un vaso con il tornio a pedale e vari tipi di vasi della produzione fittile greca per contenere profumi ed unguenti, per l'utilizzo rituale e per l'utilizzo quotidiano. La ceramica attica a figure nere e a figure rosse, nascita e diffusione in Grecia e nel resto del Mediterraneo, le principali caratteristiche, i procedimenti di lavorazione e di cottura, i ceramografi più famosi: Exechias, il Pittore di Andokides, Euphronios.

La colonizzazione della Sicilia e dell'Italia Meridionale. Il tempio greco primitivo e lo sviluppo tipico della pianta, la formazione degli ordini architettonici in periodo arcaico e le loro caratteristiche con nomenclatura degli elementi del tempio in alzato secondo i tre ordini dorico, ionico, corinzio; le correzioni ottiche applicate ai templi greci (èntasi, inclinazione delle colonne verso l'interno, diametro maggiore delle colonne angolari, curvatura delle strutture orizzontali). Le tipologie di templi in base al numero delle colonne sul fronte e in base alla pianta (tipologie individuate da Vitruvio più il tempio 'doppiamente *in antis*').

Il problema della decorazione dei frontoni tra periodo arcaico e severo, lo schema della 'corsa in ginocchio' nel Tempio di Artemide a Corfù, l'evoluzione dell'occupazione dello spazio nel frontone orientale del primitivo Tempio di Atena sull'acropoli di Atene, del Tempio di Atena Aphaia a Egina e del frontone occidentale del Tempio di Zeus a Olimpia. Le metope del Tempio di Zeus a Olimpia e la piena armonia spaziale.

La rappresentazione del corpo umano nell'antica Grecia, i *kouroi* e le *korai* del periodo arcaico, il 'sorriso arcaico', il concetto di *ex voto*, la 'colmata persiana' e le statue dell'acropoli di Atene; la statuaria del periodo severo e del periodo

classico maturo, la fusione 'a cera persa', la statuaria prima del *Doriforo*, il canone di Policleto e le altre opere dell'artista, le opere di Fidia, il 'panneggio ad effetto bagnato', la conquista definitiva del movimento nel tardo periodo classico. Le nuove tematiche della scultura ellenistica. Il complesso dell'Altare di Pergamo e lo stile 'barocco pergameno'.

Analisi di opere:

Pittura vascolare: stile proto geometrico: anfora del Museo del Ceramico

Stile geometrico: anfora detta '*del lamento funebre*' e altri esempi

Ceramica a figure nere, opere di Exechias: anfora con *Achille e Aiace che giocano a dadi*,

anfora con *Il suicidio di Aiace*,

anfora con *Achille e Penthesilea*

Reperti bilingue, opere del Pittore di Andokides: anfora bilingue con *Dioniso*

Ceramica a figure rosse, opere di Euphronios: cratere con *Sarpedonte*

Esempi di templi greci o magno greci studiati per architettura e/o scultura architettonica

Modellino di tempio in terracotta rinvenuto ad Argo e conservato ad Atene

Templi dorici: *Tempio di Hera* a Metaponto (Matera),

Tempio di Atena Aphaia a Egina,

Templi ionici: *Heraion* di Olimpia, *Eretteo* di Atene

Decorazione dei frontoni: T. di Artemide a Corfù (*Medusa nella corsa in ginocchio*),

frontone orientale del T. di Atena sull'acropoli di Atene (*Eracle strangola Tritone*),

frontoni del T. di Atena Aphaia a Egina (*Teofania di Atena*), frontone occidentale

del T. di Zeus a Olimpia (*nozze di Piritoo*)

Decorazione delle metope: T. di Zeus a Olimpia (*Atena, Eracle e Atlante, Eracle e il toro di Creta*)

La statuaria in bronzo e in marmo, anche attraverso le copie romane:

Periodo arcaico: i gemelli *Kleobi e Bitone*, *Moscophoro*, *Kouros di Milo*, *Hera di Samo*

Periodo classico

Scultura prima del *Doriforo*: *Efebo di Kritios*, *Efebo biondo*, *Zeus di Capo Artemisio*,

Auriga di Delfi, *Bronzi di Riace*

Mirone di Eleutere: *Discobolo*

Policleto di Argo: *Doriforo*

Fidia: *Atena* del *naos* del Partenone, le tre dee del fregio

Periodo ellenistico

Opere anonime: *Venere di Milo*, *Nike di Samotraccia*, *Laocoonte*, *Vecchia Ubriaca*,

Bambino con l'oca

Lessico specifico:

Ceramista, ceramografo; nomenclatura delle parti del vaso: bocca, labbro, ansa, collo, spalla, pancia, piede; fasi di lavorazione del vaso in terracotta: sbozzatura, modellazione, rifinitura; tipologie di vasi greci: aryballos, alabastron, lekythos, pisside, rhyton, oinochoe, skyphos, anfora (anfora 'a colo distinto', olearia, vinaria), hydria, cratere (a volute, a calice, a campana, a colonnette).

Motivi geometrici: greche, meandri, losanghe, scacchi, svastiche.

Magna Grecia. Opus vermiculatum. Kouroi e korai, efebo, ex voto.

Tipologie di templi in base alle colonne sulla fronte: tetrasilo, esastilo, octastilo, decastilo, dodecastilo); tipologie di templi in base alla pianta: prostilo, anfiprostilo, *in antis*, doppiamente *in antis*, monoptero, *tholos*, periptero, pseudoperiptero, diptero, pseudodiptero, ipetro. Elementi base della struttura del tempio: *naos*, pronao, opistodomo, peristasi. Nomenclatura delle parti del tempio dorico: crepidoma, stilobate, trabeazione formata da cornice, fregio, architrave; metope, triglifi, frontone, timpano, antefisse, acroterio centrale e laterale, abaco, echino. Elementi del capitello ionico: volute; elementi del capitello corinzio: foglia d'acanto, fogliette o lobe, prima e seconda corona, nervatura assiale, abaco, volute.

Fusione 'a cera persa'. Panneggio 'ad effetto bagnato'. Statua crisoelefantina.

Telamone, leoni stilofori, cariatidi. Caudato. 'Corsa in ginocchio', 'sorriso arcaico'. Reimpiego, colonne binate. 'Stile continuo' o rappresentazione sincretica. Ellenico, ellenistico. Barocco pergameno.

Iconografia di Dioniso, Atena, Eracle, Apollo, Afrodite.

Approfondimenti:

La persistenza dei motivi decorativi geometrici greci nell'arte romana e medievale.

L'arte greca in Magna Grecia (documentario di Philippe Daverio).

Restauro: *Bronzi di Riace* con collocazione su piedistalli antisismici, *Satiro Danzante* di Mazara del Vallo (video MIBAC), il found raising per la *Nike di Samotracia*.

Il mito di Atena, Apollo e Marsia.

Il bassorilievo come tecnica per rendere fruibili le opere d'arte ad ipovedenti e non vedenti.

Collegamenti col programma degli anni successivi:

Riferimenti della moda contemporanea a motivi geometrici greci e alla moda greca (esempi di collezioni).

Riferimenti dell'arte contemporanea alle icone classiche per nuove realizzazioni scultoree o cartelloni pubblicitari, esempi con la *Nike di Samotracia* e la *Venere di Milo*: Dalí: *Venere di Milo a cassette*, *Il torero allucinogeno*; Molodkin: installazione alla Biennale del 2007, cartellone pubblicitario di *Blonde Venus*, fotografie varie di dive di Hollywood con la *Venere di Milo*.

La Nike di Samotracia nel Manifesto del Futurismo e l'ispirazione per Boccioni (*Forme uniche della continuità nello spazio*).

Percorsi di peer education:

Approfondimenti sulla collezione permanente del Museo Archeologico di Bologna.

L'ARTE ROMANA

L'arte romana come arte anonima e l'importanza del collezionismo nella formazione del gusto estetico a Roma. Le tecniche costruttive: l'arco a tutto sesto e la sua origine etrusca, costruzione con la centina e nomenclatura delle parti, l'arco a sesto ribassato; le coperture con volte semplici. Urbanistica: la costruzione dei castra e delle colonie col sistema ortogonale basato su decumano e cardo e la loro derivazione da *plateiai* e *stenopoi* etruschi. La centuriazione.

L'architettura dell'utile: la struttura delle strade, dei ponti e degli acquedotti, le mura cittadine e il funzionamento del calcestruzzo.

Il riscaldamento a ipocausto.

La pittura pompeiana, iconografie, sviluppo dei quattro stili, pigmenti e strumenti utilizzati, attraverso la visita guidata alla mostra 'I Pittori di Pompei', Museo Archeologico di Bologna.

La Domus del Chirurgo e il palazzo tardoantico del sito archeologico di Rimini: pavimenti, mosaici bicromi e policromi, la costruzione delle mura interne, lo strumentario chirurgico e la medicina del III sec. d.C.

Analisi di opere:

Lessico specifico:

Elementi di architettura: arco a tutto sesto, a sesto ribassato; cupola emisferica, volta a botte, a crociera. Edificio a pianta centrale, a croce greca, a pianta poligonale. Vestibolo, *fauces*, tablinio, atrio, peristilio, cubicolo, triclinio. *Taberna medica*. Toro, plinto, abaco, echino, rastrematura della colonna, rocchio di colonna.

Urbanistica: decumano, cardine, stenopoi, plateiai, centuriazione.

Riscaldamento ad ipocausto, *calidarium*, *tepidarium*, *frigidarium*, *natatio*.

Ambito pittorico: colori floridi e austeri secondo Plinio, stile a incrostazione, stile in prospettiva, stile ornamentale, stile fantastico, *pictor parietarius*, *pictor imaginarius*, arriccio, intonachino, encausto e pittura a tempera su tavola.

Approfondimenti:

Come nominiamo le opere d'arte antica (dalla preistoria al periodo romano): dal soggetto/tema, dal luogo di ritrovamento, dal collezionista, dal nome del museo in cui sono collocate, dal committente o dal regnante.

La policromia nella statuaria antica su statue a tutt'intero in marmo e bronzo, su altorilievi da frontoni, in riferimento alla mostra 'I colori del Bianco', Roma 2004.

Conoscenza del proprio territorio:

La Rimini romana e i monumenti presenti in città. La Domus del Chirurgo di Rimini e il palazzo tardo-antico: stratificazione del sito archeologico, i mosaici pavimentali, la funzione delle stanze, l'importanza del corredo chirurgico con cenni alla medicina in epoca romana, il piccolo impianto termale privato.

EDUCAZIONE CIVICA

- Progetto 'Lezioni in città' sulla Domus del Chirurgo e la Rimini romana.
- L'UNESCO e il patrimonio protetto in Emilia-Romagna

Rimini, lì 05/06/2023

Il docente

Gli studenti

_Scalini Martine_____
